

«Sui rifiuti siamo pronti alle barricate»

Il ministro Orlando fa infuriare Boldrini (circoscrizione 3). Bellini (Provincia): no al bacino nazionale, è fuori luogo

DALLA PRIMA

L'altra sera la riunione del Rab - l'organismo che periodicamente si riunisce per esaminare i dati del termovalorizzatore Hera di via Diana - ha avuto come imprevista, inevitabile appendice proprio questo bruciante argomento.

C'era anche la presidente della circoscrizione 3 Paola Boldrini (Pd), persona solitamente pacata alla quale il "collegato" (documento che integra la Legge di Stabilità) ha fatto saltare le valvole: «Come territorio abbiamo già dato, ora basta. Io sono pronta a fare le barricate con i miei cittadini. Troppo comodo dire che adesso usiamo gli inceneritori che ci sono, solo perché altrove non li hanno voluti costruire e adesso sono in emergenza. Che facciamo anche gli altri la fatica che abbiamo fatto in questi anni e che facciamo ancora per gestire, controllare, parlare con i cittadini, informare». Boldrini ricorda che è stato appena firmato, anche da Hera, un protocollo che fissa in 130 mila tonnellate i rifiuti da smaltire, in cui vi è la rinuncia al progetto biomasse di Hera. «Ferrara ha fatto la sua parte. Di bacino regionale dei rifiuti si può anche ragio-

Ogni ferrarese produce 691 chilogrammi Ne differenzia 364 e lo fa anche bene

Nel 2012 la raccolta differenziata nel Comune di Ferrara ha sfiorato il 53% con un incremento di 2 punti sul 2011. Nel 2012 (i dati sono di Hera) in totale sono stati prodotte 93.279 tonnellate di rifiuti; 49.157 le tonnellate di rifiuti differenziati. Ogni abitante ha prodotto in media 691 kg e ha avviato alla differenziata 364 kg, sei chili in più rispetto al 2011. Sono cresciute particolarmente la raccolta di plastica (+20%),

vetro e lattine (+4%), carta (+2%), organico (+46%) che partiva da livelli bassi; in aumento anche i flussi delle stazioni ecologiche. Con i rifiuti raccolti in modo differenziato il Comune ha ottenuto contributi per 1,1 milioni di euro (+8% rispetto al 2011 e +32% rispetto al 2010). Il Conai ha certificato che il differenziato di Ferrara è anche di buona qualità: riconoscimento della 1ª fascia di qualità a tutte le filiere.

nare, ma di bacino nazionale proprio no. Sono d'accordissimo con Tagliani e la Zadro».

L'assessore provinciale all'ambiente Giorgio Bellini (Pd) è più contenuto nei toni, ma la sostanza è la stessa. Anche lui ammette che basta a avanzare il bacino regionale recentemente istituito: «Non è corretto introdurre un nuovo sistema che va ad alterare il lavoro delle istituzioni e l'impegno che ci hanno messo anche i cittadini per migliorare la gestione e lo smaltimento.

Fra cinque anni il territorio provinciale non avrà più discariche e quel che resta dopo la raccolta differenziata andrà nell'unico inceneritore. Questo significa che presto noi saremo autosufficienti». Bellini specifica che il termovalorizzatore di Hera, in base all'ultimo aggiornamento dell'Aia, ha un limite invalicabile di 130 mila tonnellate e che Provincia e Arpa hanno definito limiti alle emissioni ancora più restrittivi di quelli già stabiliti per legge e hanno aggiunto altre so-

stanze da monitorare oltre a quelle individuate dalle normative nazionali.

A causa degli incrementi della raccolta differenziata ora i 7 inceneritori regionali sono troppi: di qui l'istituzione del bacino regionale per decidere quali spegnere e quali mantenere. Il nuovo piano regionale dei rifiuti dovrebbe essere pronto entro l'anno, ma già l'idea che Ferrara possa smaltire rifiuti urbani di province vicine è poco popolare. Figurarsi rsu provenienti da Napoli, Roma e Palermo. «Siamo una nazione, è vero - dice Bellini - ma non si può mettere in discussione anche il bacino regionale solo perché da qualche parte sono in emergenza. Questa è una cosa assolutamente improbabile e fuori luogo». Tradotto significa che è già una fatica bestia trovare le intese in Emilia Romagna, per cui imbarcarsi in un discorso nazionale è una prospettiva da incubo.

Per Tavolazzi (Ppi) «se passerà il collegato Orlando i rifiuti urbani potranno scorrazzare da un angolo all'altro del bel paese». In tutto questo ci vede una macchinazione del Pd ordita tra Bologna, Roma e Ferrara.

Marcello Pradarelli

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

La Ferrara virtuosa

49.137 tonnellate rifiuti raccolti differenziati nel 2012

plastica +20%

vetro e lattine +4%

carta +2%

organico +46%

cosa rischia

arrivo di rifiuti da tutta Italia senza le garanzie fornite dall'Emilia



UN'IDEA CHE PIACE

Mille alberi distribuiti in poche ore



■ Nel giro di poche ore ai Bagni Ducali sono state distribuite gratis oltre 1000 piante autoctone tra cui querce, noccioli, ciliegi selvatici aceri, arbusti di rosmarino, messe a disposizione dai vivai regionali e altre 400 per le scuole e gli orti condivisi. «Anche questa 6ª edizione promossa dal Centro Idea del Comune ha avuto grande successo - ha commentato la coordinatrice Elisabetta Martinelli - La materna Giardino ha richiesto una notevole quantità di siepi per recintare l'edificio con la collaborazione dei genitori. Questo ci gratifica e sottolinea nel modo migliore la Giornata nazionale dell'albero». (mar.go)

ZONA DORO, BARCO E PONTELAGOSCURO

Si allarga a nord la raccolta differenziata

Funziona la sperimentazione nelle aree produttive e a ottobre si è toccata quota 56,8%

Dopo che a luglio si era iniziato nell'area Pmi a ovest dell'autostrada, prosegue l'estensione della raccolta differenziata nelle zone industriali e artigianali della città. Da qualche giorno tocca a Barco, Pontelagoscuro, via del Lavoro e via Marconi, coinvolgendo circa 600 aziende e 400 famiglie. Qui i cassonetti stradali del "multimateriale" saranno progressivamente ritirati da Hera e verrà attivato un servizio di raccolta domiciliare monomateriale (carta, plastica, vetro-lattine, organico e indifferenziato), organizzato secondo un calendario settimanale. «Prosegue il programma di riorganizzazione della raccolta dei rifiuti sul territorio - sostiene l'assessore comunale all'ambiente Rossella Zadro - che ci ha portato a



Un momento della conferenza di ieri sulla raccolta differenziata

raggiungere a ottobre il 56,8% di raccolta differenziata, mentre per ciò che riguarda il recupero l'anno scorso dal Conai abbiamo ricevuto oltre un milione 200mila euro». L'estensione del porta a porta punta a mi-

gliorare la qualità della diversificazione dei rifiuti e a evitare contaminazioni tra materiali diversi, oltre che ad arginare la prassi degli abbandoni illeciti di scarti nel territorio. «La sperimentazione in area artigianale

da luglio ha dato buoni risultati - spiega Alberto Santini (Hera) - permettendo di portare, nell'area interessata, la quota di raccolta differenziata all'80% e con una riduzione del 20-30% della quantità di rifiuti prodotti». La realizzazione del progetto è preceduta da un'intensa attività di comunicazione svolta da informatori di Hera che, fino ai primi di dicembre, periodo in cui sarà completata la fase di avvio, si recheranno presso tutte le attività produttive. «Il coinvolgimento delle attività economiche - commenta l'assessore Deanna Marescotti - è da parte del Comune un fatto doveroso e la buona volontà delle imprese è testimoniata da quanto ottenuto con la sperimentazione».

Fabio Terminali

FERRARA MUSICA

LA VOCE DI SCHUBERT

TRE CELEBRI STAR DELLA LIRICA INTERPRETANO I GRANDI CICLI LIEDERISTICI SCHUBERTIANI

BIGLIETTERIA: APERTURA DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORE 15.30 / 19.00, SABATO ORE 10.00 / 12.30 - 15.30 / 19.00 TEL. 0532 202675; BIGLIETTERIA@FERRARAMUSICA.IT WWW.FERRARAMUSICA.IT

CHRISTIAN GERHAHER baritono
GEROLD HUBER pianoforte
VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2013 ORE 20.30
Franz Schubert
Die schöne Müllerin [La bella mugnaia] D. 795

MATTHIAS GOERNE baritono
ERIC SCHNEIDER pianoforte
MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO 2014 ORE 20.30
Ludwig van Beethoven
An die ferne Geliebte [All'amata lontana] op. 98
Franz Schubert
Schwanengesang [Canto del cigno] D. 957

IAN BOSTRIDGE tenore
JULIUS DRAKE pianoforte
MARTEDÌ 25 MARZO 2014 ORE 20.30
Franz Schubert
Winterreise [Viaggio d'inverno] D. 911